

# GRAMMATICA PASSAPORTO PER LE SUPERIORI

## SCHEDE DI ITALIANO L2

### INDICE

<b>1</b>	<b>Parole e libertà</b> <i>Esercizi lessicali</i>	2
<b>2</b>	<b>Un messaggio di Rita Levi Montalcini</b> <i>Riflessioni lessicali e grammaticali</i>	6
<b>3</b>	<b>Le donne hanno un compito importante</b> <i>Lessico e contesto – Esercizi di analisi grammaticale, della frase e del periodo</i>	9
<b>4</b>	<b>Allarme a scuola: il bullismo</b> <i>Esercizi di analisi della frase e del periodo</i>	12
<b>5</b>	<b>Storie di ragazzi: Andrea</b> <i>Esercizi di analisi grammaticale, della frase e del periodo</i>	15
<b>6</b>	<b>Storie di ragazzi: Giulia</b> <i>Esercizi di analisi grammaticale, della frase e del periodo</i>	17
<b>7</b>	<b>Nick Hornby – Un ragazzo</b> <i>Esercizi di analisi grammaticale, della frase e del periodo</i>	19
<b>8</b>	<b>Susan Gates – Maddy</b> <i>Esercizi di analisi grammaticale, della frase e del periodo</i>	21
<b>9</b>	<b>Parole e libertà</b> <i>Esercizi lessicali</i>	24

## 1 PAROLE E LIBERTÀ

Il nostro percorso comincia dalle parole. Ricorda che + parole = + capacità di comprendere discorsi orali e testi scritti, di parlare con maggiore chiarezza = + idee = + capacità di capire il mondo, di riflettere, di scegliere = + libertà.

### 1 Ritratti di coetanei. Scegli tra quelli proposti l'aggettivo che corrisponde alla descrizione dei personaggi.

Se qualcuno osserva dall'esterno il mio gruppo, vede ragazzi tutti uguali che parlano, si vestono, si muovono nello stesso modo. In realtà, presi uno per uno, siamo molto diversi e ora proverò a dimostrarlo. Comincio dalle ragazze. Sonia è simpatica e allegra, ma **cambia spesso gusti e idee** e non si sa mai se quello che pensava il giorno prima vale anche per il giorno dopo. Marisa va lasciata in pace perché **si arrabbia facilmente**. Claudia, al contrario, non perde mai la calma e **accetta tranquillamente anche le cose più sgradevoli**. Lucia è l'animatrice del gruppo, solo che **vuole essere sempre al centro dell'attenzione**. Caterina, se arriva nel nostro gruppo un ragazzo nuovo, **lo accoglie e fa subito amicizia con lui**. E ora passiamo ai maschi. Luca **non cambia le sue idee nemmeno se ci mettiamo in ginocchio**, al contrario di Paolo che **è sempre pronto ad ascoltare e rispettare le idee degli altri, anche se sono molto diverse dalle sue**. Marco poi è un angelo: **offre spontaneamente a tutti il suo aiuto e le sue cose**. Di Carlo ci **si può fidare ciecamente**. Michele vuole imporsi troppo, **pretende che gli altri facciano quello che dice lui**.

- |               |                |                 |                 |                 |
|---------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1 Sonia è:    | a) capricciosa | b) volubile     | c) frettolosa   | d) pettegola    |
| 2 Marisa è:   | a) severa      | b) pacata       | c) intollerante | d) irascibile   |
| 3 Claudia è:  | a) prudente    | b) paziente     | c) indifferente | d) caritatevole |
| 4 Lucia è:    | a) egocentrica | b) testarda     | c) vanitosa     | d) graziosa     |
| 5 Caterina è: | a) allegra     | b) scostante    | c) socievole    | d) vivace       |
| 6 Luca è:     | a) prepotente  | b) insensibile  | c) ostinato     | d) scontento    |
| 7 Paolo è:    | a) sapiente    | b) capace       | c) intelligente | d) tollerante   |
| 8 Marco è:    | a) generoso    | b) disciplinato | c) socievole    | d) cordiale     |
| 9 Carlo è:    | a) costante    | b) affidabile   | c) svogliato    | d) preciso      |
| 10 Michele è: | a) prepotente  | b) forte        | c) vigliacco    | d) manesco      |

### 2 Cerca e sottolinea nella serie dei sinonimi l'aggettivo intruso / sbagliato.

- 1 **Socievole**, aperto, cordiale, espansivo, freddo, accogliente.
- 2 **Generoso**, buono, indifferente, caritatevole, cortese, indulgente.
- 3 **Costante**, penseroso, ostinato, tenace, perseverante, fedele.
- 4 **Sensibile**, emotivo, nervoso, delicato, apatico, impressionabile.
- 5 **Tranquillo**, calmo, pacifico, eccitato, quieto.
- 6 **Diffidente**, tollerante, permaloso, ombroso, sospettoso.
- 7 **Paziente**, tollerante, indulgente, condiscendente, frettoloso.
- 8 **Scontroso**, permaloso, affabile, intrattabile, irritabile, suscettibile.
- 9 **Sereno**, felice, lieto, contento, sofferente, beato.
- 10 **Prepotente**, arrogante, insolente, arrendevole, violento, villano.

### 3 Cerca nella serie dei sinonimi il nome intruso.

- 1 **Odio**, avversione, indulgenza, astio.
- 2 **Affetto**, amore, indifferenza, tenerezza.
- 3 **Felicità**, affanno, benessere, gioia.
- 4 **Paura**, terrore, spavento, eroismo.
- 5 **Dolore**, dispiacere, conforto, cruccio.
- 6 **Bontà**, perfidia, gentilezza, generosità.
- 7 **Cattiveria**, crudeltà, comprensione, carognata.
- 8 **Noia**, disagio, svago, scontentezza.
- 9 **Timidezza**, riservatezza, audacia, insicurezza.
- 10 **Vergogna**, sfacciataggine, imbarazzo, ritegno.

### 4 Identifica e cancella nella serie dei sinonimi il verbo intruso.

- 1 **Andare**, avviarsi, dirigersi, incamminarsi, tornare.
- 2 **Venire**, avvicinarsi, arrivare, allontanarsi, comparire.
- 3 **Portare**, consegnare, mantenere, dare, recare.
- 4 **Dare**, offrire, distribuire, regalare, sostenere.
- 5 **Vedere**, annunciare, notare, guardare, osservare.
- 6 **Mettere**, collocare, posare, appoggiare, prelevare.
- 7 **Avere**, possedere, rifiutare, ottenere, tenere.
- 8 **Essere**, stare, sembrare, trovarsi, vivere.
- 9 **Fare**, rinunciare, preparare, costruire, eseguire.
- 10 **Dire**, annunciare, chiedere, rispondere, ascoltare.

### 5 Sottolinea tra le due alternative il sinonimo più appropriato del verbo "vedere".

- 1 Dalla porta socchiusa ho potuto sbirciare / osservare dentro la stanza.
- 2 Osserva / contempla questo quadro poi descrivilo.
- 3 Il professore scorse / notò subito che l'aula era sporca.
- 4 I turisti visitano / contemplanò in fretta una città, poi ripartono per un'altra meta.
- 5 Il professore mi ha squadrate / notato dall'alto in basso poi mi ha detto di uscire dall'aula.
- 6 L'imbarcazione è stata notata / avvistata da una vedetta della polizia.
- 7 In mancanza del professore il bidello è andato a sorvegliare / osservare la classe.
- 8 Mia madre ogni mattina ispeziona / sorveglia i miei vestiti per scovare eventuali macchie.
- 9 Non sa osservare / distinguere una mela da una pera.
- 10 Dicono che in quella vecchia casa ogni tanto appare / si vede un fantasma.

### 6 Sottolinea tra le due alternative il sinonimo più appropriato del verbo "udire".

- 1 Sono stato in casa a sentire / ascoltare della buona musica.
- 2 Nel silenzio si percepiscono / odono anche i più lievi rumori.
- 3 Non sta bene ascoltare / origliare alle porte.
- 4 Smettila, ti intendono / sentono tutti!
- 5 Hai detto di no, ho inteso / ho spiato bene?

- I sinonimi hanno intensità diversa, possono essere più o meno forti: dispiaciuto è meno forte di addolorato e disperato è più forte di addolorato.

### 7 Cancella il sinonimo meno forte.

- 1 Devi rimanere fermo / immobile mentre il dottore ti visita.
- 2 Hai commesso un colossale / grosso errore.
- 3 Come mai Anna è così arrabbiata / infuriata?
- 4 Non so se sei d'accordo, ma i suoi sono discorsi idioti / sciocchi.
- 5 È così scontento / avvilito che lo devo sempre consolare.
- 6 Era un gruppo di persone incivili / sgarbate.
- 7 Ho passato giorni di angoscia / ansia in attesa del risultato del compito.
- 8 I cassetti di mia sorella sono zeppi / pieni di biancheria.
- 9 Quel film horror lo ha proprio spaventato / terrorizzato.
- 10 Ho appreso con disappunto / disperazione che la gita è stata rimandata.

### 8 Le parole della "paura" e della "gioia". Sottolinea la parola che ritieni più adatta fra le due proposte.

- 1 Se qualcuno grida "al fuoco!" in un cinema tra il pubblico si diffonde paura / panico.
- 2 Se rivedi un caro amico dopo tanto tempo provi allegria / felicità.
- 3 Se provi per un animale un senso di schifo, quell'animale ti fa ribrezzo / spavento.
- 4 Se guardi alla televisione un film dell'orrore provi sgomento / spavento.
- 5 Se tuo padre parla della sua adolescenza, ricorda l'entusiasmo / l'allegria del suo gruppo.
- 6 Se tuo padre è in viaggio e c'è la nebbia e ritarda, in casa c'è terrore / ansia.
- 7 Se pensi a ciò che tutti gli uomini desiderano, ti viene subito in mente la contentezza / la felicità.
- 8 Se non hai studiato, il pensiero di andare a scuola provoca in te sgomento / preoccupazione.
- 9 Se sei solo a casa e si interrompe l'elettricità, provi inquietudine / allarme.
- 10 Se la tua squadra del cuore vince il campionato, provi contentezza / entusiasmo.

- Ora fai un passo avanti. Se quando leggi un testo un po' difficile tieni a portata di mano un dizionario, fai un'ottima cosa, ma ricorda che puoi ricavare il significato di una parola che non conosci dal contesto. Regola fondamentale è non fermarsi davanti alla parola sconosciuta ma leggere tutta la frase che può dare vari indizi per cogliere il significato del termine sconosciuto.

### 9 In questo brano le parole e le espressioni non facilissime sono scritte in grassetto. Leggi con molta attenzione e cerca di cogliere il loro significato dal contesto. Controlla poi se quello che hai pensato è giusto, collegando i termini o le espressioni della prima colonna con quelli della seconda.

#### ADOLESCENZA

Siamo adolescenti e attraversiamo un **fase** difficile della vita. Ci può dare problemi la crescita fisica: c'è chi si vede brutto, chi troppo grasso, chi troppo magro, ... Ci sono poi altri problemi: dobbiamo fare scelte scolastiche e non è facile, soprattutto in questo **periodo critico**; stiamo acquistando **autonomia intellettuale**, vogliamo essere ascoltati e discutere, e per questo spesso entriamo in **conflitto** con gli adulti, che ci considerano immaturi e pensano sia giusto che noi seguiamo il loro modo di vivere e di pensare; sentiamo un forte bisogno di **indipendenza**; siamo alla ricerca della nostra **identità personale**. E tutto questo è difficile.

Anche il nostro rapporto con i **coetanei** può creare problemi. Per noi è importante **inserirci** in un gruppo che ci dia sicurezza, con il quale possiamo **condividere** gusti, idee, progetti e, se questo non avviene, ci sentiamo isolati. Se il gruppo ci mette in difficoltà con prepotenze e sopraffazioni, allo-

ra ci sentiamo **emarginati** e perdiamo la nostra **autostima**. Pur di essere accettati, spesso facciamo cose che non faremmo mai da soli: usiamo un linguaggio scurrile (parolacce), partecipiamo a **bravate**. Tutto per avere il **consenso** del gruppo.

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| 1 Fase                    | A urto, scontro, contrasto.                     |
| 2 Periodo critico         | B pensare e agire con maggiore libertà.         |
| 3 Autonomia intellettuale | C capire "chi siamo".                           |
| 4 Conflitto               | D avere in comune con altri.                    |
| 5 Indipendenza            | E far parte.                                    |
| 6 Identità personale      | F periodo, momento di uno sviluppo.             |
| 7 Coetanei                | G approvazione, giudizio favorevole.            |
| 8 Inserirci               | H capacità di riflettere con la propria testa.  |
| 9 Condividere             | I che hanno la nostra stessa età.               |
| 10 Emarginati             | J messi al margine o esclusi da un gruppo.      |
| 11 Autostima              | K azioni fatte per dimostrare forza o coraggio. |
| 12 Bravate                | L età difficile, piena di problemi.             |
| 13 Consenso               | M valutazione positiva di se stessi.            |

1 / F • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 • 7  
8 • 9 • 10 • 11 • 12 • 13

## 2 UN MESSAGGIO DI RITA LEVI MONTALCINI

Rita Levi-Montalcini è uno scienziato che fa onore all'Italia. Per le sue scoperte nel campo della medicina le è stato conferito il premio Nobel nel 1986. È ancora molto attiva, nonostante i suoi cento anni. Si occupa non solo di medicina ma anche di problemi sociali: nel 1992, ha istituito la Fondazione Levi Montalcini per la formazione e l'educazione dei giovani. Aiuta con borse di studio le studentesse africane perché possano proseguire negli studi universitari.

**1** Utilizza questo testo come base per: 1) qualche riflessione sul lessico; 2) la verifica della tua abilità nel riconoscere i verbi e i pronomi.

Il messaggio che voglio mandare a tutti è quello di disinteressarsi di se stessi, pensando agli altri, a chi in questo momento ha un disperato bisogno di aiuto, a chi vive nel Terzo Mondo. Io mi sono sempre occupata di problemi scientifici e sociali e non ho mai smesso di lavorare. Posso perfino dire che questo è uno dei momenti migliori della mia vita scientifica e sociale.

Un'altra regola di comportamento che ritengo fondamentale, da applicare in tutti i momenti della vita (particolarmente negli anni dell'adolescenza, quando è più facile lasciarsi prendere dall'angoscia per il futuro e per sé), è non soffermarsi a pensare a quello che gli altri pensano di noi, non concentrarsi in modo ossessivo sui propri problemi.

L'antidoto a questa tendenza così comune a concentrare i propri pensieri su noi stessi è sviluppare fin da piccoli l'abitudine a interessarsi a quello che ci circonda: gli uomini, gli animali e gli infiniti aspetti della natura, dai fili d'erba che calpestiamo camminando alle stelle che ammiriamo nel firmamento. [...]

(Rita Levi-Montalcini con Giuseppina Tripodi racconta la scuola ai ragazzi, Fabbri Editori, 2007)

**Aggettivi** – "... problemi **scientifici e sociali**". Spesso è l'aggettivo a dare significato al nome. "Problema" – come altri nomi – deve essere precisato attraverso un aggettivo o un complemento di specificazione.

**2** Inserisci nelle frasi l'aggettivo più adatto al contesto, concordandolo con "problema": *scolastico, familiare, fisico, sociale, personale, individuale, economico, collettivo*.

- 1 È assente per un problema \_\_\_\_\_: suo padre ha avuto un incidente.
- 2 La disoccupazione dei giovani è un vero problema \_\_\_\_\_.
- 3 Non ha problemi \_\_\_\_\_ è ricchissimo \_\_\_\_\_.
- 4 Si interessa dei miei problemi \_\_\_\_\_ perché vuole aiutarmi.
- 5 Noi genitori non parleremo con gli insegnanti; risolvi tu i tuoi problemi \_\_\_\_\_.
- 6 Il tuo è un problema \_\_\_\_\_, invece pensi che sia di tutti.
- 7 Trovare una soluzione per rendere l'ambiente più vivibile è un problema \_\_\_\_\_.
- 8 Spesso si ricovera all'ospedale perché ha molti problemi \_\_\_\_\_.

“Disinteressarsi” è il contrario di “interessarsi” ed è formato dal prefisso “dis” + interessarsi. Con il prefisso “dis” si formano molti altri contrari di verbi, di nomi e di aggettivi.

### 3 Scegli tra le due alternative quella adatta al contesto.

- 1 Mia madre ha **fatto/disfatto** un maglione ai ferri perché era troppo piccolo.
- 2 Odio la guerra e vorrei **disarmare/armare** tutti i paesi del mondo.
- 3 Luca aiuta un amico in difficoltà e per questo è **approvato/disapprovato** da tutti.
- 4 Mi sono **disconnesso/connesso** a internet per consultare il vocabolario online.
- 5 Tutti se ne sono andati da quel piccolo paese di montagna che ora è **abitato/disabitato**.
- 6 I professori dicono che non vado molto bene perché lavoro con **discontinuità/continuità**.
- 7 Vuole imbrogliare sempre tutti, è proprio una persona **onesta/disonesta**.
- 8 Mia zia, che non è più giovane, compra molte creme per **idratare/disidratare** la pelle.
- 9 Gli adulti mi ripetono: “Non **disubbidire/ubbidire** mai ai genitori e agli insegnanti”.
- 10 Deve subire un processo per furto e la sua famiglia si sente **onorata/disonorata**.

## Verbi

### 4 Identifica i verbi del testo, trascrivili su quattro colonne: il verbo, l’infinito, il modo, il tempo, la persona e il numero. Usa il quaderno.

verbo	infinito	modo	tempo	persona numero
voglio	volere	indicativo	presente	1 <sup>a</sup> singolare

- **Voglio** e **posso** sono **verbi servili** che accompagnano un altro verbo all’infinito, indicando se l’azione è possibile (**potere**) è necessaria (**dovere**) o voluta (**volere**). Nei tempi composti questi verbi prendono l’ausiliare richiesto dal verbo all’infinito.

Marco compera un libro.

Marco **vuole** comperare un libro.

Marco non parte con il treno delle h. 15:00.

Marco non **può** partire con il treno delle h. 15:00.

Maria rimane a casa.

Maria **deve** rimanere a casa perché è malata.

### 5 Riscrivi al passato prossimo le frasi con i verbi servili facendo attenzione alla scelta dell’ausiliare.

---



---



---

- Nel testo *interessarsi, disinteressarsi, concentrarsi, soffermarsi, lasciarsi* sono **verbi pronominali**. Si chiamano così perché sono accompagnati dai pronomi personali in forma debole (mi, ti, si, ci, vi) che fanno parte integrante del verbo.

### 6 Coniuga i verbi al presente.

- 1 Io (interessarsi) \_\_\_\_\_ di te, ma (disinteressarsi) \_\_\_\_\_ di tutti gli altri.
- 2 Tu non (concentrarsi) \_\_\_\_\_ sul compito, (lasciarsi) \_\_\_\_\_ prendere dalla paura.
- 3 Anna ritarda sempre perché (soffermarsi) \_\_\_\_\_ a parlare con le amiche.
- 4 Lucia e Valeria (lasciarsi) \_\_\_\_\_ affascinare da quel bulletto antipatico.
- 5 Dobbiamo vivere su questo pianeta, quindi dobbiamo (interessarsi) \_\_\_\_\_ di ecologia.





### 3 LE DONNE HANNO UN COMPITO IMPORTANTE

L'arte della guerra è stata inventata e **gestita** in esclusiva dagli uomini. Ma io credo e spero che spetti alle donne il **compito** molto più **arduo** ma anche più **costruttivo** di inventare e gestire la pace. Una **priorità** che riscatterà la donna dal suo **asservimento** – lungo millenni – all'altra **metà del genere umano** ed **evidenzierà** l'importanza del suo intervento nel momento più **critico** della storia dell'umanità. Ma per raggiungere questo **obiettivo** è necessario che alla donna siano riconosciuti i **diritti** di partecipare **in pari misura**, con gli **appartenenti all'altro sesso**, alle più alte cariche governative. [...] Giovanni Paolo II in un suo messaggio ha detto: "Penso a te, donna, perché con la tua **sensibilità, generosità e forza** arricchisci la comprensione del mondo e contribuisce alla piena verità dei rapporti umani. Tu sei chiamata a diventare un **sostegno** importante per l'esistenza di ogni persona". Un pensiero che va sostenuto affinché alla donna spetti un **ruolo preminente** in ogni paese del mondo.

(Rita Levi-Montalcini con Giuseppina Tripodi racconta la scuola ai ragazzi, Fabbri Editori, 2007)

## Lessico e contesto

Il testo contiene parecchie parole che non sono di uso comune. Cerca di ricavare dal contesto il loro significato. L'esercizio che segue può aiutarti.

### 1 Collega ognuna delle seguenti affermazioni con le espressioni del testo elencate sotto.

- |  |         |
|--|---------|
| 1 Solo gli uomini hanno voluto e fatto la guerra.                                | (_____) |
| 2 Le donne sono state sempre sottomesse agli uomini.                             | (_____) |
| 3 Le donne hanno grandi qualità.   | (_____) |
| 4 Le donne possono migliorare la vita di tutte le persone.                       | (_____) |
| 5 Le donne devono affrontare il difficile impegno di costruire un mondo di pace. | (_____) |
| 6 Le donne devono poter avere, come gli uomini, la possibilità di governare.     | (_____) |
| 7 L'impegno per la pace ha la precedenza su tutto.                               | (_____) |
| 8 Viviamo in un periodo difficile di grandi cambiamenti.                         | (_____) |
- 
- |  |
|--|
| A ... nel momento più <b>critico</b> della storia dell'umanità.  |
| B L'arte della guerra è stata inventata e <b>gestita</b> in esclusiva dagli uomini.  |
| C ... il <b>compito</b> molto più <b>arduo</b> ma anche più <b>costruttivo</b> di inventare e gestire la pace.   |
| D Una <b>priorità</b> .  |
| E ... alla donna siano riconosciuti i <b>diritti</b> di partecipare <b>in pari misura</b> , con gli <b>appartenenti all'altro sesso</b> , alle più alte cariche governative. |
| F ... <b>sensibilità, generosità e forza</b> .   |
| G ... <b>asservimento</b> – lungo millenni – all'altra <b>metà del genere umano</b> .  |
| H ... diventare un <b>sostegno</b> importante per l'esistenza di ogni persona.   |

### 2 Inserisci nelle frasi i seguenti termini: *arduo, compito, costruttivo, obiettivo, diritto, generosità*.

- 1 Mia madre è sempre pronta ad aiutare gli altri e lo fa senza chiedere nulla in cambio, nemmeno un ringraziamento. Posso dire che si distingue per la sua \_\_\_\_\_.
- 2 Anche se siamo giovani, dobbiamo avere degli \_\_\_\_\_, delle mete da raggiungere.
- 3 Noi studenti abbiamo molti \_\_\_\_\_, ma anche moti doveri.
- 4 Il suo discorso è stato poco \_\_\_\_\_, perché ha criticato, ma non ha proposto niente di concreto.
- 5 Capire mio fratello che cambia idea ogni momento è piuttosto \_\_\_\_\_.
- 6 L'insegnante mi ha assegnato il \_\_\_\_\_ di aiutare Islam ad integrarsi nella classe.

## Analisi grammaticale

I verbi “è stata inventata e (è stata) gestita” hanno forma passiva.

### 3 Riconosci se le seguenti voci verbali sono attive (A) o passive (P).

- |                        |     |                          |     |
|------------------------|-----|--------------------------|-----|
| 1 Hanno inventato.     | ( ) | 6 Abbiamo fatto.         | ( ) |
| 2 Sono ammirate.       | ( ) | 7 Ho parlato.            | ( ) |
| 3 Sono partiti.        | ( ) | 8 Sono nato.             | ( ) |
| 4 Sono stati chiamati. | ( ) | 9 Sei stato allontanato. | ( ) |
| 5 Hai dimenticato.     | ( ) | 10 Abbiamo passeggiato.  | ( ) |

- I nomi “sensibilità, generosità” sono nomi **astratti**, indicano cioè qualcosa che non si coglie con i sensi – come accade per i nomi concreti – ma sono generalizzazioni della nostra mente; riguardano sentimenti (*amore*), concetti (*bellezza*), qualità morali (*onestà*).

### 4 Ricava dai seguenti aggettivi il nome astratto.

buono	bontà	odioso	_____	orgoglioso	_____
caritatevole	_____	pauroso	_____	allegro	_____
cordiale	_____	timido	_____	perfido	_____
felice	_____	insicuro	_____	obbediente	_____
generoso	_____	superficiale	_____	timoroso	_____

## Analisi della frase

### 5 Dividi le frasi in sintagmi (/), sottolinea i predicati, identifica i soggetti e i complementi. Se ci sono attributi, scrivi + attributo, se ci sono apposizioni scrivi “apposizione del...”. Usa il quaderno.

1 L'arte /della guerra /è stata inventata / dagli uomini.

1            2            3            4

1 soggetto / 2 compl. di specificazione / 3 predicato verbale / 4 compl. di agente

2 Alla donna devono essere riconosciuti gli stessi diritti degli uomini.

3 La donna, con la sua sensibilità e generosità, contribuisce alla piena verità dei rapporti umani.

4 Per millenni la donna è stata asservita all'altra metà del genere umano.

5 Il papa Giovanni Paolo II ha rivolto un forte appello alle donne.



## 4 ALLARME A SCUOLA: IL BULLISMO

La parola italiana **bullismo**, traduzione dell'inglese "**bullying**" (prepotenze), indica i comportamenti di un ragazzo che ripetutamente fa o dice cose per umiliare e sottomettere un'altra persona. Gli adulti spesso non danno molta importanza a questo, perché pensano che sia normale che i giovani abbiano degli scontri. Il bullismo, però, ha caratteristiche diverse. Prima di tutto il "persecutore", che vuole dominare la "vittima", prova piacere nel deriderla, nell'insultarla, nel picchiarla, e lo fa senza nessuna compassione, anche se la vede soffrire. In secondo luogo, la persecuzione (offese, attacchi violenti) continua per un lungo periodo di tempo. Ma chi è il bullo? Spesso immaginiamo un ragazzo che si fa notare per abbigliamento strano e comportamenti sempre scorretti, invece può essere un ragazzo apparentemente normalissimo. È però aggressivo verso i compagni che vuole dominare, e lo fa perché è più grande di età o più forte. E che cosa fa? Prende in giro, offende, insulta, sottrae o rovina oggetti di proprietà della "vittima", colpisce con pugni o calci. In genere sceglie come vittime i compagni più insicuri, quelli che si offendono più degli altri, quelli che non sanno difendersi o quelli che non riescono a lavorare bene in classe. Abbiamo parlato al maschile, ma esistono le "bulle"? Sì, ma aggrediscono in un altro modo: diffondono pettegolezzi sulla vittima, la ridicolizzano per il suo *look* o perché è troppo diligente e studiosa, fanno di tutto per escluderla dal gruppo e isolarla dalla classe. La vittima si sente sola e indifesa, spesso ha paura di riferire ciò che gli accade agli adulti (insegnanti, genitori) temendo di peggiorare la situazione e, quando la persecuzione si prolunga nel tempo, vive la scuola come un incubo.

### Lessico – Parola di ragazzi

**1** Inserisci nelle frasi i seguenti verbi, coniugandoli al passato prossimo attivo e passivo: *perseguitare, umiliare, escludere, sottomettere, picchiare, offendere, insultare, ridicolizzare.*

- Lucia:** Il gruppo mi \_\_\_\_\_ perché non volevo prendere in giro un professore.  
**Anna:** Quella "bulle" mi \_\_\_\_\_ davanti a tutti ridendo per un errore che avevo commesso.  
**Marco:** Io \_\_\_\_\_ dall'indifferenza di compagni che credevo amici.  
**Giulio:** Quel prepotente mi \_\_\_\_\_ e non mi sono potuto difendere perché era molto più grande e molto più forte di me.  
**Elena:** Quelle mie compagne mi \_\_\_\_\_ telefonando a ogni ora per dirmi cose molto sgradevoli.  
**Alì:** Il bullo mi \_\_\_\_\_ dicendo "non ti vogliamo, torna nel tuo paese".  
**Franco:** Quei tre \_\_\_\_\_ i più piccoli, timidi, tranquilli della classe.  
**Maria:** Due compagne mi \_\_\_\_\_ perché giudicano il mio *look* "antico".

## Analisi della frase

**2** Analizza le frasi: dividi in sintagmi, sottolinea il predicato e individua il soggetto, indica se il predicato è verbale o nominale, indica la funzione dei complementi. Usa il quaderno.

- 1 Da qualche tempo, a scuola avvengono episodi di bullismo.
- 2 Gli adulti danno poca importanza agli scontri dei ragazzi.
- 3 Marco, ragazzo sensibile e insicuro, è stato perseguitato da un bullo.
- 4 Il bullo all'inizio lo ha umiliato con parole offensive.
- 5 Un giorno, in bagno, gli ha sferrato con violenza un pugno.
- 6 La persecuzione del bullo è durata per parecchio tempo.
- 7 Marco viveva le ore di lezione con angoscia.
- 8 Marco non denunciava il persecutore per paura di una vendetta.
- 9 Marco non parlava del suo problema con gli insegnanti e con i genitori.
- 10 In classe nessuno si è schierato in difesa di Marco.

- Nel testo le frasi introdotte da "che" sono molte. Bisogna distinguere il "che" **congiunzione** dal "che" **pronome relativo**. Quando poi analizzi la frase, devi fare un'altra distinzione: il "che" relativo può essere **soggetto** o **complemento oggetto**.

**3** Riconosci il "che" congiunzione e il "che" pronome relativo. Indica se il pronome relativo è soggetto o complemento oggetto.

		cong.	pron.	sogg.	ogg.
1	Il bullo è un ragazzo <b>che</b> vuole dominare un altro ragazzo.				
2	Le offese <b>che</b> la vittima deve sopportare sono molte e diverse.				
3	È chiaro <b>che</b> il bullo è incapace di provare pietà per la vittima.				
4	Gli adulti pensano <b>che</b> gli scontri fra ragazzi siano normali.				
5	I compagni <b>che</b> non intervengono in difesa della vittima diventano complici.				
6	Le umiliazioni <b>che</b> la vittima deve sopportare vengono spesso nascoste per paura o per vergogna.				
7	Il prepotente, <b>che</b> alcuni ragazzi ammirano, è in realtà un vigliacco.				
8	Il prepotente prende di mira il compagno <b>che</b> sembra più timido e insicuro.				
9	Alcuni ragazzi ricordano <b>che</b> la scuola per loro era un tormento per la presenza di un prepotente.				
10	Gli esperti dicono <b>che</b> la vittima perde fiducia in se stessa.				

## Analisi del periodo

---

### 4 Dividi i periodi in frasi, sottolinea la principale e identifica le coordinate e le subordinate.

- 1 Gli adulti spesso non danno molta importanza a questo perché pensano che sia normale che i coetanei abbiano degli scontri.
- 2 È però aggressivo verso i compagni che vuole dominare, e lo fa perché è più grande di età o più forte.
- 3 Il bullo fa o dice cose per umiliare e sottomettere la vittima che generalmente è il ragazzo più sensibile e insicuro.

### 5 Identifica e trascrivi le subordinate relative.

---

---

---

---

### 6 Identifica e trascrivi le subordinate causali.

---

---

---

---

### 7 Identifica e trascrivi le subordinate finali.

---

---

---

---

Andrea aveva tredici anni, era un ragazzo tranquillo, gentile e diligente a scuola. In prima e seconda media non aveva avuto problemi con i compagni, ma poi, in terza, era arrivato Carlo e la situazione era cambiata. Carlo, per farsi accettare, all'inizio aveva fatto di tutto per sembrare un nuovo compagno simpatico e divertente, poi aveva preso di mira Andrea e, come uno squalo che gira intorno alla sua preda, aveva cominciato a ridicolizzarlo quando parlava, a ignorarlo nei gruppi che si formavano durante l'intervallo, a chiamarlo secchione, femminuccia, cocco dei professori. Carlo aveva stretto amicizia con tre compagni di classe, che in un primo momento si erano limitati a ridere delle sue bravate, ma che poi, sotto la guida del loro leader, avevano cominciato a tormentare Andrea: gli rubavano i soldi, scarabocchiavano o rompevano i suoi libri e quaderni, e, in bagno, lo picchiavano. Andrea, dopo aver sopportato a lungo, sperando che la cosa finisse, si era deciso a raccontare a un insegnante quello che subiva. I bulli, interrogati sulle loro prepotenze, avevano dichiarato che perseguitavano la loro vittima perché la cosa "era divertente".

## Analisi grammaticale

**1** Individua e trascrivi gli aggettivi e i pronomi numerali.

---

---

---

**2** Trasforma i verbi dall'imperfetto al presente e dal trapassato prossimo al passato prossimo. Usa il quaderno.

Andrea ha tredici anni, era un ragazzo tranquillo, gentile e diligente a scuola. In prima e seconda media non aveva avuto problemi con i compagni, ma poi, in terza, era arrivato Carlo e la situazione era cambiata. Carlo per farsi accettare all'inizio aveva fatto di tutto per sembrare un nuovo compagno simpatico e divertente, poi aveva preso di mira Andrea e, come uno squalo che gira intorno alla sua preda, aveva cominciato a fare gesti per ridicolizzarlo quando parlava, a ignorarlo nei gruppi che si formavano durante l'intervallo, a chiamarlo secchione, femminuccia, cocco dei professori.

## Analisi della frase

**3** Fai l'analisi logica dei pronomi in forma debole.

- 1** Carlo, il bullo della classe, aveva preso di mira Andrea e faceva di tutto per ridicolizzarlo.  
*Ridicolizzarlo* – "lo" = complemento oggetto
- 2** Anche i seguaci di Carlo lo tormentavano con dispetti di ogni genere.
- 3** A scuola e fuori, Andrea li evitava con cura.
- 4** Ci dispiaceva la situazione di Andrea e gli dicevamo di avere pazienza.
- 5** Andrea ci rispondeva: " Sbagliate, non li sopporto più e lo dirò al professore".

---

---

---

---

---

### 4 Dividi i periodi in frasi, sottolinea la principale e identifica le coordinate e le subordinate.

1. Andrea, a scuola, non aveva mai avuto problemi con i compagni, ma con l'arrivo di Carlo la situazione era cambiata.
2. Carlo, per farsi accettare, all'inizio aveva fatto di tutto per sembrare un nuovo compagno simpatico e divertente, poi aveva preso di mira Andrea.
3. Quando Andrea parlava Carlo lo ignorava o lo ridicolizzava se commetteva un errore.
4. Il comportamento di Carlo contagiò tre compagni di classe che imitarono le sue prodezze per tormentare Andrea.
5. Andrea sopportava perché sperava che i bulli si sarebbero stancati e avrebbero smesso, ma poi decise di raccontare a un insegnante quello che subiva.
6. I bulli, interrogati sulle loro prepotenze, avevano dichiarato che perseguitavano la loro vittima perché la cosa "era divertente".



## 6 STORIE DI RAGAZZI: GIULIA

Giulia, dodici anni, era un po' diversa dalle compagne: indossava abiti che loro definivano "antichi", era educatissima, rispettava tutti, aiutava e difendeva sempre i più deboli. Questo evidentemente non piaceva al resto delle femmine che, guidate dalla più aggressiva e spavalda, cominciarono la persecuzione. Giulia non subì aggressioni fisiche, ma venne presa in giro per il suo modo di vestire, di parlare, di comportarsi. Poi arrivarono gli insulti per telefono, i pettegolezzi e le storie inventate sul suo conto. Tutti vedevano e sapevano ma nessuno prese le sue difese e Giulia fu emarginata dal resto della classe. Non ne parlò con nessuno, pensando che sarebbe stata considerata dai compagni una "spia", ma cominciò a odiare la scuola.

### Analisi grammaticale

**I gradi dell'aggettivo.** Comparativo di uguaglianza (*Laura è brava come Giulia*), di maggioranza (*Laura è più brava di Giulia*), di minoranza (*Giulia è meno brava di Laura*), superlativo assoluto (*Laura è bravissima, molto brava*), superlativo relativo (*Laura è la più brava della classe*).

#### 1 Scrivi i comparativi e i superlativi degli aggettivi.

Positivo	Comp. di uguaglianza	Comp. di maggioranza	Comp. di minoranza	Superlativo assoluto	Superlativo relativo
educato					
debole					
aggressivo					
spavaldo					

#### 2 Identifica e riscrivi i pronomi specificando se personali, indicativi, relativi, indefiniti.

---

---

---

---

---

## Analisi della frase

---

**La frase attiva e la frase passiva.** "... (lei) sarebbe stata considerata dai compagni una "spia" è una frase passiva. Per trasformarla in frase attiva è necessario che il complemento di agente (dai compagni) diventi soggetto, che il verbo assuma forma attiva e che il soggetto (lei) diventi complemento oggetto: "... i compagni l'avrebbero considerata una "spia".

### 3 Passa dalla forma attiva alla forma passiva e viceversa.

- 1 Giulia difendeva i più deboli \_\_\_\_\_.
- 2 Giulia fu perseguitata dalla compagne \_\_\_\_\_.
- 3 Nessuno difese Giulia \_\_\_\_\_.
- 4 Le compagne erano sobillate dalla ragazza più aggressiva \_\_\_\_\_.

### 4 Analizza le frasi. Usa il quaderno.

- 1 Giulia aiutava con generosità i compagni più deboli.
- 2 Alle compagne era sgradita per il suo abbigliamento e per la sua disponibilità.
- 3 Le arrivarono insulti per telefono, pettegolezzi e storie inventate sul suo conto.
- 4 Nessuno la difese per timore dei dispetti delle bulle.
- 5 Per la prepotenza delle compagne, Giulia fu emarginata da tutta la classe.
- 6 Giulia, alla fine, affrontò la scuola con paura e avversione.

## Analisi del periodo

---

### 5 Dividi i periodi in frasi, sottolinea la principale e identifica le coordinate e le subordinate.

- 1 Alcune compagne di Giulia la ridicolizzavano per il modo in cui si vestiva e per la disponibilità che mostrava verso i più deboli.
- 2 Per escluderla dalla classe, le bulle inventarono anche storie sgradevoli sul suo conto.
- 3 Era difficile per Giulia far finta di niente e affrontare le ore di lezione in quelle condizioni.
- 4 Giulia era così amareggiata che cominciò a odiare la scuola.

## 7 NICK HORNBY: UN RAGAZZO

Semplice: non era fatto per la scuola. Non per le medie, almeno. Tutto qui. E come facevi a spiegarlo? Potevi non essere fatto per alcune cose (sapeva già di non essere fatto per le feste, perché era troppo timido, o per i pantaloni larghi, perché aveva le gambe troppo corte), ma non essere fatto per la scuola era un problema grosso. Tutti andavano a scuola. Non c'era verso di evitarla. [...]

Arrivò a scuola presto, andò in classe, si sedette al suo banco. Lì era abbastanza al sicuro. Era improbabile che i ragazzi che lo avevano infastidito il giorno prima fossero di quelli che arrivavano a scuola presto; erano di sicuro da qualche parte a fumare, a drogarsi e a stuprare la gente, pensò tetro. Nell'aula c'erano un paio di ragazze, che però lo ignorarono, a meno che la risata che udì mentre tirava fuori il libro di lettura avesse qualcosa a che fare con lui.

Cosa c'era da ridere? Niente, davvero, se non eri il tipo che andava sempre alla ricerca di qualcosa di cui ridere. Sfortunatamente, la maggior parte dei ragazzi che aveva conosciuto erano proprio di quel tipo. Pattugliavano su e giù i corridoi come squali, con l'unica differenza che quello che cercavano non era carne bensì pantaloni sbagliati o pettinature sbagliate o scarpe da ginnastica sbagliate, e ogni cosa o tutte queste cose insieme li facevano sgabinare. Dato che di solito indossava le scarpe da ginnastica sbagliate o i pantaloni sbagliati e il suo taglio di capelli era immancabilmente sbagliato, non doveva far molto per farli andare giù di testa.

(Nick Hornby, *Un ragazzo*, Guanda, 1998)

### Lessico – Il gergo giovanile

Nel testo "sgabinare" (andare fuori di testa, fuori di sé) e "andare giù di testa" sono espressioni del gergo giovanile. Il gergo è un linguaggio usato da certi gruppi – in questo caso dai giovani – per evitare che persone estranee al gruppo capiscano: camomillati = calmati, sgomma = vai via, ...

### Analisi grammaticale

**1** Individua e analizza i verbi: modo, tempo, persona e numero. Usa il quaderno per costruire la tabella.

Arrivò a scuola presto, andò in classe, si sedette al suo banco. Lì era abbastanza al sicuro. Era improbabile che i ragazzi che lo avevano infastidito il giorno prima fossero di quelli che arrivavano a scuola presto; erano di sicuro da qualche parte a fumare, a drogarsi e a stuprare la gente, pensò tetro.

Verbo	Infinito	Modo	Tempo	Persona / numero
arrivò	arrivare	indicativo	passato remoto	3ª singolare

**2** Indica se i verbi sono transitivi o intransitivi.

arrivò \_\_\_\_\_, andò \_\_\_\_\_, lo avevano infastidito \_\_\_\_\_, ridere \_\_\_\_\_, pattugliavano i corridoi \_\_\_\_\_, indossava le scarpe \_\_\_\_\_.

## Analisi della frase

---

### 3 Individua i predicati nominali (PN) e i predicati verbali (PV).

- 1 Non era fatto per la scuola. ( )
- 2 Non c'era nessuno. ( )
- 3 Lì era abbastanza al sicuro. ( )
- 4 Erano di sicuro da qualche parte. ( )
- 5 Se non eri il tipo. ( )
- 6 Il suo taglio di capelli era sbagliato. ( )

## Analisi del periodo

---

### 4 Dividi i periodi in frasi, sottolinea la principale e identifica le coordinate e le subordinate.

- 1 Arrivò a scuola presto, andò in classe, si sedette al suo banco.
- 2 Era improbabile che i ragazzi che lo avevano infastidito il giorno prima fossero di quelli che arrivavano a scuola presto.
- 3 Dato che di solito indossava le scarpe da ginnastica sbagliate o i pantaloni sbagliati e il suo taglio di capelli era immancabilmente sbagliato, non doveva far molto per farli andare giù di testa.

A Maddy è stato assegnato un noioso compito di ricerca: deve documentarsi su un argomento per lei privo di interesse e, come se non bastasse, l'insegnante vuole che svolga il compito con Flora, una compagna goffa e insignificante.

In secondo luogo la professoressa di storia, quella spaventosa gallina, aveva diviso la classe in gruppi di due persone, impedendo deliberatamente agli alunni di scegliere il proprio compagno di lavoro.

E a Maddy era toccato far coppia con una nullità totale. Una ragazza così poco considerata, in classe, che lei ne ricordava a malapena il nome: Flora.

La conosceva da quattro anni, eppure le uniche immagini che riusciva ad evocare erano un viso pallido e ansioso una folta frangia e un paio di gambe troppo grosse. E avrebbero dovuto lavorare insieme a quella maledetta ricerca! L'appuntamento era per le undici lì, in biblioteca.

"Accidenti" pensò Maddy.

Non aveva nessuna intenzione di collaborare. Essere vista in compagnia di un tipo così... così insignificante, così privo di importanza, con un *look* impossibile e un nome che ricordava una marca di margarina, l'avrebbe sicuramente resa ridicola. A pensarci bene, non aveva mai visto Flora in città. Non l'aveva mai vista da nessuna parte, tranne che a scuola.

"Forse va a nascondersi sottoterra" pensò, lasciandosi scappare un risolino e sentendosi vagamente in colpa per la propria cattiveria.

(Susan Gates, *Raider*, A. Mondadori, 1996)

## Analisi grammaticale

**1** "Deliberatamente" è un avverbio di modo, che significa "fatto di proposito, apposta". Ricava dagli aggettivi gli avverbi di modo; ricorda che devi aggiungere il suffisso "mente".

- |                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| <b>1</b> cordiale _____ | <b>4</b> piacevole _____ |
| <b>2</b> prudente _____ | <b>5</b> uguale _____    |
| <b>3</b> agevole _____  | <b>6</b> maledetto _____ |

**2** Completa le frasi inserendo l'avverbio adatto.

- 1** Ha superato \_\_\_\_\_ la prova di esame.
- 2** Ho trascorso \_\_\_\_\_ la serata in compagnia degli amici.
- 3** Non ho vinto, ma sono \_\_\_\_\_ contento di aver partecipato.
- 4** Anche se tutti i miei amici invadono la casa, mio padre li saluta \_\_\_\_\_.
- 5** In certe situazioni difficili bisogna comportarsi \_\_\_\_\_.

**3** Riscrivi il brano usando il tempo base presente e la prima persona singolare, come se fosse Maddy a parlare. Usa il quaderno.

*Non ho* nessuna intenzione di collaborare. Essere vista in compagnia di un tipo così... così insignificante, così privo di importanza, con un *look* impossibile e un nome che ricordava una marca di margarina, l'avrebbe sicuramente resa ridicola. A pensarci bene, non aveva mai visto Flora in città. Non l'aveva mai vista da nessuna parte, tranne che a scuola.

## Analisi della frase

### 4 Analizza le frasi.

- 1 La professoressa aveva formato gruppi di alunni per il lavoro di storia.
- 2 Maddy doveva lavorare con Flora, una ragazza insignificante.
- 3 La conosceva da quattro anni.
- 4 Flora, pallida e scialba, aveva gambe troppo grosse e un look impossibile.
- 5 L'appuntamento era per le undici, in biblioteca.
- 6 Flora, il nome della ragazza, ricordava a Maddy una marca di margarina.
- 7 Maddy provò vergogna per la sua cattiveria.

## Analisi del periodo

Nei brani che hai analizzato ci sono **subordinate esplicite** e **implicite**. Ricorda che la subordinata:

- è **esplicita** se ha il verbo all'indicativo, al congiuntivo, al condizionale, all'imperativo (modi **finiti**, che indicano sempre la persona per mezzo delle desinenze).
- è **implicita**, se ha il verbo al gerundio, al participio, all'infinito (modi **indefiniti**, che non indicano la persona a cui si riferiscono).

Quasi sempre le proposizioni implicite si possono trasformare in esplicite; per fare questo si deve dare al verbo un soggetto e cambiare il verbo dal modo indefinito in un tempo di modo finito introdotto da una congiunzione subordinativa o da un pronome relativo.

### 5 Trasforma in esplicita la forma implicita del verbo.

#### A – PROPOSIZIONI IMPLICITE ALL'INFINITO.

- 1 Dice di **essere innocente**, che non ha offeso nessuno.  
Dice che \_\_\_\_\_.
- 2 Al **sopraggiungere** dell'insegnante, il gruppo di bulletti si sciolse.  
Quando \_\_\_\_\_ l'insegnante.
- 3 A **giudicare** dal tipo di educazione che ha avuto, non mi stupisco che sia così prepotente.  
Se \_\_\_\_\_ il tipo \_\_\_\_\_.
- 4 Dice il mio proverbio " per **mettere alle corde** un bullo occorre l'unione che fa la forza".  
Dice il mio proverbio: "perché un bullo \_\_\_\_\_".
- 5 Sono uscito da scuola con il rimorso di non **aver fatto** abbastanza per i miei compagni.  
Sono uscito da scuola con il rimorso perché \_\_\_\_\_.
- 6 Prima di **parlare** di bullismo bisogna che ci documentiamo.  
Prima che \_\_\_\_\_.
- 7 Marco si è pentito e ha promesso di **tenere** un comportamento corretto.  
Marco ha promesso che \_\_\_\_\_.
- 8 L'insegnante ha detto a Carlo: "È tempo di **finirla** con questo comportamento aggressivo".  
L'insegnante ha detto: "È tempo che tu \_\_\_\_\_".
- 9 Non sapeva proprio che **fare** per contrastare quel bullo.  
Non sapeva proprio che cosa \_\_\_\_\_.
- 10 Era così prepotente da **intimorire** tutta la classe.  
Era così prepotente che \_\_\_\_\_.

## B – PROPOSIZIONI IMPLICITE AL GERUNDIO

- 1 **Passando** davanti alla scuola, ho visto il solito gruppo di bulli.  
Mentre \_\_\_\_\_.
- 2 **Avendo** tutti coraggio, potremo affrontare quei vigliacchi.  
Se \_\_\_\_\_.
- 3 **Essendo stanco** delle offese, ho parlato con l'insegnante.  
Poiché, dato che \_\_\_\_\_.
- 4 **Avendo** tempo, parleremo in classe del problema.  
Se \_\_\_\_\_.

## C – PROPOSIZIONI IMPLICITE AL PARTICIPIO

- 1 Il bullismo è un fenomeno **ricorrente** nell'attuale società.  
Il bullismo è un fenomeno che \_\_\_\_\_.
- 2 Generalmente compiono atti di bullismo le persone **dotate** di forza fisica, ma non solo...  
Generalmente compiono atti di bullismo le persone che \_\_\_\_\_ di forza fisica.
- 3 A volte sono persone non **accettate** o **ascoltate**.  
A volte sono persone che non \_\_\_\_\_.
- 4 **Arrivata** in biblioteca, ho visto dentro quella scorbatica di Maddy.  
Quando \_\_\_\_\_ in biblioteca.

Il percorso, iniziato con le parole, si conclude con le parole. Ti sei esercitato con i sinonimi, ora esercitati con i contrari. E ricorda che + parole + libertà.

1 Scrivi accanto a ciascun verbo il suo contrario scegliendolo dall'elenco: *accettare, piantare, sperperare, ricordare, permettere, apprezzare, cominciare, accorciare, proibire, costruire, rispondere, mettere, valorizzare, riparare, parlare.*

- |                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| 1 risparmiare _____ | 9 togliere _____     |
| 2 smettere _____    | 10 offrire _____     |
| 3 tacere _____      | 11 permettere _____  |
| 4 disprezzare _____ | 12 allungare _____   |
| 5 domandare _____   | 13 strappare _____   |
| 6 umiliare _____    | 14 sradicare _____   |
| 7 dimenticare _____ | 15 distruggere _____ |
| 8 impedire _____    |                      |

2 Scrivi il contrario dei verbi in grassetto scegliendoli dall'elenco precedente.

- 1 Mi ha **offerto** di uscire con lei e io \_\_\_\_\_ volentieri.
- 2 Mi **permette** di usare il computer per lo studio, ma mi \_\_\_\_\_ di usarlo per giocare.
- 3 Mi **parla** sempre di sport, devo farlo \_\_\_\_\_ perché l'argomento a me non interessa.
- 4 Mi dice sempre che **sperpero** il mio denaro, ma io per ora non ho voglia di \_\_\_\_\_.
- 5 Non è capace di **valorizzare** nessuno, al contrario \_\_\_\_\_ sempre tutti.

3 Trova fra i sinonimi il contrario.

- 1 **Costante**, continuo, ininterrotto, volubile, stabile, invariabile.
- 2 **Inafferrabile**, comprensibile, sfuggente, oscuro, imprecisabile, imprevedibile.
- 3 **Ammissibile**, accettabile, attendibile, credibile, plausibile, intollerabile.
- 4 **Insufficiente**, scarso, carente, incompleto, adeguato, mancante.
- 5 **Adatto**, inadeguato, opportuno, appropriato, pertinente, attinente.

## Prefissi che negano

Il prefisso "in-/im-" serve, come "dis-", per i contrari: **incostante** è il contrario di **costante**, **indesiderabile** il contrario di **desiderabile**. Anche "s-" ha la stessa funzione: **scontento** è il contrario di **contento**, **scoprire** è il contrario di **coprire**.

4 Scrivi il contrario degli aggettivi aggiungendo o togliendo i prefissi "in-", "im-" e "s".

- |                    |                     |
|--------------------|---------------------|
| insuperabile _____ | pietoso _____       |
| sconveniente _____ | preparato _____     |
| corretto _____     | parziale _____      |
| certo _____        | favorevole _____    |
| impreciso _____    | inesatto _____      |
| gradevole _____    | coperto _____       |
| inconsueto _____   | incomparabile _____ |



**5 Come è? Rispondi utilizzando gli aggettivi dell'esercizio precedente.**

- 1 Com'è un alunno che non sa la lezione?  
\_\_\_\_\_
- 2 Com'è tuo padre quando accetta una tua proposta?  
\_\_\_\_\_
- 3 Com'è un fatto che non accade quasi mai?  
\_\_\_\_\_
- 4 Com'è un arbitro che non privilegia nessuno dei contendenti?  
\_\_\_\_\_
- 5 Com'è un ragazzo che rispetta gli altri e l'ambiente scolastico?  
\_\_\_\_\_
- 6 Com'è un conto in banca dove non ci sono soldi?  
\_\_\_\_\_
- 7 Com'è una persona che non sa se scegliere una cosa o un'altra?  
\_\_\_\_\_
- 8 Com'è un ostacolo non troppo difficile?  
\_\_\_\_\_
- 9 Com'è arrivare con molto ritardo a un appuntamento?  
\_\_\_\_\_
- 10 Com'è una notizia che manca di precisione?  
\_\_\_\_\_

**6 Scegli tra le alternative il significato corretto degli aggettivi in grassetto. Scrivi il contrario degli aggettivi inserendo o togliendo i prefissi in- im-, s-.**

- 1 Mario è sempre **affidabile**.  
a) fidato • b) diligente • c) socievole • d) curioso  
  
contrario di affidabile \_\_\_\_\_
- 2 Il tuo impegno è molto **discontinuo**.  
a) deciso • b) saltuario • c) sufficiente • d) inesistente  
  
contrario di discontinuo \_\_\_\_\_
- 3 Il prezzo del computer è **accessibile**.  
a) altissimo • b) raggiungibile • c) fisso • d) invariato  
  
contrario di accessibile \_\_\_\_\_
- 4 Quando parli dici sempre cose **sgradevoli**.  
a) antipatiche • b) facili • c) personali • d) superficiali  
  
contrario di sgradevoli \_\_\_\_\_
- 5 È una persona **inavvicinabile**.  
a) affabile • b) mutevole • c) affidabile • d) intrattabile  
  
contrario di inavvicinabile \_\_\_\_\_

6 Michele è **tollerante**.  
a) chiuso • b) indifferente • c) comprensivo • d) assiduo

contrario di tollerante \_\_\_\_\_

7 È un periodo **sfavorevole** per fare acquisti.  
a) negativo • b) propizio • c) giusto • d) limitato

contrario di sfavorevole \_\_\_\_\_

8 Il lessico che usi è **adeguato** all'argomento.  
a) vario • b) appropriato • c) semplice • d) divertente

contrario di adeguato \_\_\_\_\_

9 Questo sconto è proprio **vantaggioso**.  
a) inutile • b) modesto • c) piacevole • d) conveniente

contrario di vantaggioso \_\_\_\_\_

10 Il tuo intervento durante la lezione è stato **inopportuno**.  
a) gradito • b) sconveniente • c) facile • d) acuto

contrario di inopportuno \_\_\_\_\_

11 Lo vedo sempre **scontento**.  
a) pensieroso • b) infuriato • c) insoddisfatto • d) tranquillo

contrario di scontento \_\_\_\_\_